Whisky giapponese, dopo sette anni di stop torna in produzione Yoichi 10 YO

20240726132024-55a7465-migliorato-nr-0079a321

Per celebrare il 90esimo anniversario della distilleria Yoichi, **Nikka rimette in produzione Yoichi 10 YO** che va così ad affiancare Yoichi Non-Peated del 2021, Aromatic Yeast del 2022 e Nikka The Grain del 2023.

«Questa nuova release in edizione limitata promette di sorprendere e innovare ancora una volta, valorizzando le tecniche tramandate nel corso degli anni» si legge in una nota. Yoichi 10 YO potrebbe replicare dunque il risultato ottenuto nel 2001 da un Single Cask Yoichi di dieci anni che, in occasione di una degustazione alla cieca organizzata dalla rivista **Whisky Magazine** a cui parteciparono quasi **300 produttori di whisky da tutto il mondo**, ottenne il punteggio più alto fregiandosi così del titolo di **Best of the Best.** Non è certamente il primo caso in cui **un whisky giapponese** riesce a battere i single malt scozzesi.

Di grande maturità e morbidezza, Yoichi 10 YO è caratterizzato da una **torba delicata** che si fonde in maniera armonica con le **sfumature legnose ed erbacee**, creando un equilibrio perfetto. A fare la differenza sono anche **gli alambicchi in rame a forma di pera**, ancora alimentati direttamente a carbone alla temperatura di 1000°C – un approccio che è stato abbandonato da tempo in Scozia ma che regge ancora da Nikka e nelle sue due distillerie, Yoichi e Miyagikyo. Proprio il **riscaldamento a fuoco diretto** è una pratica importante per Yoichi, perché conferisce ai suoi whisky **note delicatamente affumicate e un'incredibile ricchezza.**

Dopo una **lunga pausa nella produzione**, durata dal 2015 al 2022 **per mancanza di stock**, lo Yoichi 10 YO è quindi tornato in grande stile, pronto a ricevere nuovi riconoscimenti.